ALLEGATO 03

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Scuola primaria

Visto *l'art. 3 del DPR 235/2007 che ha modificato il regolamento dello Statuto dello alunno (DPR 249/1998);*

Preso *atto che:*

- ✓ *la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra alunno, famiglia e l'intera comunità scolastica;*
- ✓ *la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;*
- ✓ *il rapporto scuola - alunno - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro la quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;*
- ✓ *il* ***Regolamento d'istituto****, il* ***Piano triennale dell'Offerta Formativa*** *(PTOF) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli alunni e degli operatori scolastici;*
- ✓ *l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;*
- ✓ *la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazionicostanti nel rispetto dei reciproci ruoli.*

Il **genitore** e il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica, sottoscrivono il seguente **patto educativo di corresponsabilità.**

<u>Il Dirigente Scolastico si impegna a:</u>

- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno
- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Garantire, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, che i docenti e il personale ausiliario rispettino i diritti degli alunni e dei genitori contenuti nel regolamento d'istituto.

<u>La scuola al fine di garantire la formazione e l'apprendimento si impegna a:</u>

- mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i genitori

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante coinvolgendo tutto il personale scolastico;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione degli altri e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale;
- Realizzare le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel P.T.O.F. per sostenere e tutelare il diritto dello alunno alla formazione culturale e personale;
- Creare un clima di fiducia e collaborazione con gli alunni e le famiglie
- Favorire il successo scolastico con attività di recupero;
- Promuovere le eccellenze;
- Procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione;
- Comunicare sistematicamente alle famiglie tutto ciò che è relativo alla crescita didattica o a situazioni che possono rappresentare un ostacolo al processo di formazione degli alunni ;
- Osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari.

I genitori per una proficua collaborazione scuola-famiglia si impegnano a:

- Conoscere gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento di Istituto), dell'attività formativa (P.TO.F.) e dei comportamenti degli alunni .
- condividere all'interno della famiglia i contenuti del documento;
- mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i docenti;
- rispettare le scelte educative e didattiche condivise;
- favorire il rispetto, la collaborazione, la solidarietà nei confronti degli altri da parte dei propri figli;
- rispettare rigorosamente l'orario d'entrata e d'uscita;
- garantire la frequenza regolare alle lezioni;
- giustificare le assenze e/o entrate posticipate dei loro figli;
- controllare quotidianamente le comunicazioni e il materiale scolastico necessario;
- Partecipare a riunioni, assemblee, colloqui promossi dalla Scuola con uno spirito di collaborazione nel riconoscimento delle specifiche competenze dei docenti in relazione ai contenuti disciplinari e alle metodologie didattiche;
- verificare l'esecuzione dei compiti assegnati;
- contribuire al risarcimento dei danni arrecati deliberatamente alle strutture mobili e immobili, arredi e sussidi didattici;
- collaborare con la scuola mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello alunno;
- Segnalare eventuali problemi di salute o derivanti da qualsiasi altra situazione che possa influenzare lo alunno, al fine di favorire interventi tempestivi ed efficaci.

Gli alunni al fine di promuovere la propria formazione si impegnano a:

- svolgere con puntualità e costanza i compiti assegnati in classe e nel lavoro a casa;
- prendere gradualmente coscienza dei personali diritti-doveri;
- usare un linguaggio ed un abbigliamento adatto ad un ambiente educativo e sempre rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Collaborare con i docenti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo , all'apprendimento e alla collaborazione ;
- Prendere atto e riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente e di tutte le persone;
- Non portare a scuola oggetti che possano costituire motivo di distrazione o pericolo per sé e per gli altri;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno;
- Utilizzare correttamente tutti i materiali messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche o esercitazioni pratiche;
- Frequentare con assiduità, svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, con cura e impegno, rispettando le scadenze fissate;
- non usare, a scuola, telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I DOCENTI HANNO IL DIRITTO	I DOCENTI HANNO IL DOVERE DI
-alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni; -al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica; -a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale; -ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di	-mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa; -svolgere le lezioni con professionalità e puntualità; -Essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore (responsabilità in vigilando); -rispettare gli alunni e tutte le componenti della comunità scolastica; -creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli alunni e tra gli alunni e con le famiglie;

educatori; -ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro; -ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).	-saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza; -Pianificare il proprio lavoro, rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate; -essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare agli alunni e ai genitori le proprie scelte metodologiche ed educative; -fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e quindi migliorare il proprio rendimento; -Correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva; -Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità; -far conoscere alle famiglie in modo chiaro e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli; -elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro ; -Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti; -Incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze; -non utilizzare i telefoni cellulari, non fumare durante le attività scolastiche e usare un linguaggio adeguato, offrendo agli alunni un modello di riferimento esemplare; -essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e, pertanto, hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I GENITORI HANNO IL DIRITTO	**I GENITORI HANNO IL DOVERE DI**
-essere rispettati come persone e come educatori;	-Conoscere l'Offerta formativa della scuola;

-vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza; -essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; -essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio; -avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio; -informare i docenti di eventuali difficoltà del proprio figlio; -essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio; -essere informati di assenze prolungate o ripetute; -conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati; -effettuare assemblee di sezione, di classe o di istituto, nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.	-educare il proprio figlio al rispetto delle norme, del personale scolastico e dei compagni, nella consapevolezza che, nel caso di fatti illeciti commessi dai propri figli, sussiste la responsabilità concorrente del genitore ex art. 2048 C.C.: (culpa in educando); -trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; -stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno; -Rivolgersi ai docenti, ai coordinatori di classe, ai Fiduciari e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali (rispettando la gerarchia scolastica); -Intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina; -controllare regolarmente il registro elettronico e il diario scolastico, per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi; -permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario; -rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate; -controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale) senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni scolastici; -partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone; -favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; -educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente; -curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli; vietare loro di usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione; -rispettare e valorizzare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; -accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali

	richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione; -Evitare l'ingresso con le auto negli spazi riservati al personale della scuola; -Risarcire la scuola per i danni derivanti dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello alunno.

ALUNNI

Ogni alunno deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO DI	**GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE DI**
-essere rispettati da tutto il personale della scuola; -avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età; -avere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; -essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento; -ricevere una corretta informazione sulle principali problematiche giovanili; -esser oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno; -essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti; -essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; -avere una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore della persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento; -avere garanzie di riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative; -trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti;	-Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti; -Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto; -tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni un linguaggio, un atteggiamento e un abbigliamento consoni ad una corretta convivenza civile; -rispettare le differenti identità culturali, religiose, etniche; -accettare, rispettare e aiutare i diversi da sé; -creare un clima di collaborazione tra i compagni, accettando le difficoltà e gli errori; -rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi; -frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali, scelte; -prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando atteggiamenti di disturbo; -svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico, sia in classe che a casa, sia individuale che di gruppo; -avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto scolastico;

-comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria; -Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola; -Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.	-essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni; -non usare, a scuola, telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni; -non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; -far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola; -rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce; -Servirsi dell'ingresso loro riservato

Il Personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (Alunni, genitori, docenti);
- Usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera

Il genitore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni che, nei casi più gravi, vanno fino all'espulsione dall'istituto;
- Il Regolamento d'Istituto definisce le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari;
- L'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva i genitori dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose, ferma restando la "culpa in educando".

Il Dirigente Scolastico dichiara che detto patto educativo di corresponsabilità è stato approvato dal Collegio Docenti in data 09-10-2020 e dal Consiglio di Istituto in data 14 -10-2020